

Federazione Ciclistica Italiana

COMMISSIONE NAZIONALE DIRETTORI DI CORSA E SICUREZZA

NORME PER LO SVOLGIMENTO L'ATTIVITA' DELLE STAFFETTE MOTOCICLISTICHE

(approvate dal Consiglio Federale del 12-12-2012)

CAPITOLO 1°

Art. 1 – MOTOSTAFFETTE FCI

I Motociclisti abilitati come Motostaffetta F.C.I., sono tenuti a svolgere la propria attività nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Tecnico dell'Attività Agonistica, e in osservanza delle disposizioni di carattere comportamentale ed amministrativo prescritte dalle seguenti normative.

La Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza (C.N.D.C.S.) è la struttura di riferimento, la quale si avvale della collaborazione delle Commissioni Regionali dei Direttori di Corsa e Sicurezza (C.R.D.C.S.) per la gestione, la verifica, l'organizzazione e lo sviluppo della loro attività.

Art. 2 - LIVELLI DI ABILITAZIONE

Per lo svolgimento dell'attività di Motostaffetta nelle gare ciclistiche della FCI, sono previsti differenti livelli di abilitazione:

- a) Motostaffetta tesserata FCI abilitata a svolgere tutte le funzioni o incarichi in corsa; tranne la funzione di Scorta Tecnica.
- b) Motostaffetta tesserata FCI con abilitazione Ministeriale può svolgere: o solo funzioni di Scorta Tecnica o mansioni come al punto a).

3 – COMPITI E RESPONSABILITA'

L'abilitato/i a funzione di Motostaffetta, sono i soggetti adibiti allo svolgimento delle funzioni di staffetta nelle corse su strada. La tessera viene rilasciata tramite corsi specifici organizzati dalla FCI tramite le Commissioni Regionali dei Direttori di Corsa e Sicurezza (C.R.D.C.S.).

L'abilitato/i a funzione di Scorta Tecnica Motociclista, oltre che ad essere tesserati alla FCI come Motostaffetta, sono i soggetti che collaborano con i Poliziotti presenti, con funzione di Scorta Tecnica, nel garantire la sicurezza della gara e sostituiscono gli stessi quando non sono presenti. Inoltre i motociclisti abilitati a funzioni di Scorte Tecniche, devono essere in possesso del certificato di abilitazione, come previsto dal Disciplinare delle Scorte Tecniche.

4 – RUOLO E COMPORTAMENTO (modificato nel C.F. del 22-01-15)

Il ruolo della Motostaffetta, assume importanza fondamentale nello svolgimento di qualsiasi manifestazione ciclistica, sia che si tratti di corsa iscritta nel calendario regionale, sia in quello nazionale ed internazionale.

Il Motostaffettista, nell'atto di accettare l'incarico proposto dalla società organizzatrice, deve valutare con attenzione che sussistano le condizioni per potere svolgere bene il proprio compito, con la giusta autonomia professionale, **principalmente all'interno dell'area compresa fra i mezzi Apri/Fine Gara Ciclistica, ma se comandati dal Direttore di Corsa, ed in casi di particolare necessità, anche fuori dalla suddetta area, utilizzando le cautele del caso** e tutelare gli interessi dell'organizzatore con l'osservanza puntuale delle norme dettate in materia sia dalle pubbliche autorità che dagli organi sportivi presenti in gara.

Per prevenire le difficoltà, occorre stabilire ogni possibile contatto professionale ed umano ancora prima dell'inizio della competizione, partecipando alla riunione preliminare alla corsa indetta dal Direttore di Corsa Regionale (DCR), se gare regionali, o Direttore di Corsa Internazionale (DCI) se gare Nazionali o Internazionali e Direttore di Corsa Professionisti (DCP) se gare Professionistiche.

5 - CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'

Per conseguire l'idoneità a Motostaffetta, i candidati devono partecipare ai rispettivi corsi di abilitazione e superare l'esame finale.

Per le modalità di partecipazione ai corsi e di svolgimento degli stessi, si rimanda all'apposita normativa emanata dal Settore Studi di cui in allegato.

6 - CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' (modificato nel C.F. del 30-10-15)

L'esercizio dell'attività di Motostaffettista è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) - iscrizione nell'Elenco Regionale delle Staffette Motociclistiche;

b) - possesso della tessera F.C.I. per l'anno in corso.

Possono altresì svolgere le funzioni di Motostaffetta i tesserati come D.C., i Giudici di Gara **in aspettativa e gli A.S.T.C.** come indicato al Capitolo 1 art. 2 comma a).

Tutte le figure sopra indicate devono avere il requisito indicato al punto 3 dell'allegato **alle norme e formulino** regolare richiesta alla C.R.D.C.S., d'inserimento nell'Elenco Regionale degli operatori Motostaffette **e partecipare** ai Corsi di aggiornamento biennali a loro riservati.

7 - TESSERAMENTO ANNUALE MOTO STAFFETTA

Il rinnovo annuale della tessera di Moto Staffettista è obbligatorio, per chi svolge attività, tranne che per i soggetti in aspettativa o in situazione d'incompatibilità secondo quanto previsto dallo Statuto federale.

Il rilascio della tessera, fatto salvo il rispetto della presente normativa, è delegata dalla C.N.D.C.S. ai C.R. o C.P. di appartenenza.

Per il rinnovo della tessera, i C.R. o C.P. dovranno preventivamente verificare che:

- il soggetto risulti iscritto nell'Elenco Staffette Motociclistiche;
- sia stata versata la quota annuale stabilita dal C.F.;
- il soggetto abbia partecipato ai corsi di aggiornamento biennali;

Il tesseramento come Motostaffetta avviene per tramite di una Società affiliata.

8- DOVERI

Il Motostaffettista, per la tutela dell'immagine della propria categoria e per il rispetto dell'etica professionale, ha il dovere di:

- a) - tenersi aggiornato su regolamenti, normative e disposizioni emanate dagli Organi Federali;
- b) - rinnovare annualmente la tessera, per chi svolge attività;
- c) - concordare con il Direttore di Corsa, in funzione del tipo di gara, l'incarico da assolvere (motostaffetta, scorta tecnica, servizi ausiliari (giuria, lavagna, tv, ecc.)) e delle modalità operative in rapporto alla caratteristica della corsa, difficoltà del percorso, numero di motostaffette impiegate, presenza o meno della Polstrada, gestione degli atleti attendati;
- d) - accettare compiti compatibili con le caratteristiche della moto, esperienza e l'abilità del conducente;
- e) - essere in possesso di un apparato radio adeguato al tipo di incarico che si deve svolgere;
- f) - indossare indumenti di riconoscimento decorosi e ad alta visibilità (per le Scorte Tecnica giubbino come previsto dal Disciplinare delle Scorte Tecniche);

9- DIRITTI

Le Motostaffette hanno il diritto di:

- a) - accettare l'incarico senza condizionamento della propria volontà e autonomia professionale;
- b) - ricevere il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- c) - avanzare proposte alla C.N.D.C.S. tramite la C.R.D.C.S.;
- e) - essere partecipi nella gestione della categoria;
- f) - godere di un'adeguata copertura assicurativa.

10 - TENUTA E AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI

La tenuta dell'elenco delle Motostaffette è compito dei Comitati Regionali che, tramite le proprie C.R.D.C.S., al termine dei corsi aggiornamento obbligatori biennali, invieranno la lista degli aggiornati alla C.N.D.C.S. la quale provvederà al blocco del tesseramento per chi non ha partecipato al corso.

Inoltre l'abilitazione decade nel caso in cui il soggetto interessato ha subito la revoca o il non rinnovo della patente di guida.

Copia dell'elenco regionale, suddiviso per province, dovrà essere a disposizione, dei singoli Comitati Provinciali, affinché lo stesso possa essere di supporto alle società che, per le proprie gare, intendono avvalersi delle Motostaffette abilitate.

11 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Per eventuali negligenze o comportamenti lesivi dell'etica sportiva e professionale, le Motostaffette sono soggette alla competenza e all'intervento degli organi di disciplina della FCI, secondo il Regolamento di Giustizia e Disciplina Federale.

Art. 12 - ACCERTAMENTI SANITARI

È necessaria l'idoneità fisico sanitaria in base all'art. 126 e art. 119 del Codice della Strada (accertamenti per il rinnovo della Patente di Guida);

Art. 13 - LIMITE TESSERAMENTO (modificato nel C.F. del 19-10-2017)

Il limite massimo per il tesseramento delle motostaffette è fissato a 70 anni. L'attività termina alla fine della stagione agonistica **nell'anno solare di compimento dei 70 anni.**



SETTORE STUDI

CORSO PER MOTOSTAFFETTA
COMMISSIONE NAZIONALE DIRETTORI DI CORSA E SICUREZZA

Nuova Normativa di riferimento approvata dal C.F. del 12-12-2012
(la presente annulla e sostituisce le precedenti)

Obiettivi del corso

Gli obiettivi del corso di formazione mirano ad ottimizzare la preparazione di coloro che si apprestano ad operare come Motostaffetta in corsa.

Tale formazione si riferisce principalmente agli aspetti della sicurezza in corsa.

Il programma del corso è finalizzato a fornire i modelli di riferimento attuali, per dare le competenze necessarie a ricoprire il ruolo, indispensabile per operare con sicurezza in gara.

Requisiti per l'ammissione (modificato nel C.F. del 24-06-2015)

Possono partecipare ai corsi per "Staffetta Motociclistica" i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Età compresa fra i 18 anni e i 60 anni;
- 2) Possesso della patente per la guida di motocicli di almeno 125 cc. di cilindrata;
- 3) Cittadinanza italiana;
- 4) diploma di scuola media inferiore;
- 5) versamento della relativa quota di iscrizione;

Per i requisiti è ammessa l'autocertificazione.

Le domande per l'ammissione ai corsi devono essere inoltrate ai Comitati Regionali di appartenenza.

Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Comitato Regionale tramite comunicato ufficiale.

Il numero ottimale dei partecipanti per ogni corso è di 10 unità.

Potranno tuttavia essere previste, in particolari condizioni, deroghe a tale limite relativamente alle possibilità organizzative e logistiche della didattica.

Struttura del corso

I corsi sono organizzati dai Comitati Regionali per il tramite del Settore Studi regionale in collaborazione con la CRDCS.

Le lezioni sono tenute da docenti, istruttori (iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Settore Studi) o esperti della Scuola dello Sport Regionale, i docenti potranno avvalersi di figure Professionali (es. medici e Polizia Stradale) secondo le indicazioni del Settore Studi e della C.N.D.C.S. o C.R.D.C.S., seguendo un unico programma su tutto il territorio nazionale.

I programmi didattici dei corsi per le Motostaffette, sono indicati dal Settore Studi in collaborazione C.N.D.C.S. e posti in allegato alla presente normativa. Il corso ha la durata di 6 ore e prevede un esame finale.

Nel caso di assenze giustificate per validi motivi (salute – lavoro) e documentate è possibile, previa autorizzazione del Settore Studi Regionale, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale, anche in un'altra Regione.

L'esame si terrà al termine del corso.

Ammissione alla valutazione finale

Alla valutazione finale sono ammessi soltanto coloro che hanno partecipato a tutte le ore previste (fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza).

Per ciascun candidato ammesso alla valutazione finale, deve essere redatto il verbale d'esame, sottoscritto dal candidato e dai componenti la commissione esaminatrice.

Esame

L'esame di abilitazione prevede:

- un questionario con 10 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il corso (20 minuti);
- un colloquio finale della durata di 15'/20' con la Commissione di Valutazione, che comprenderà la discussione sulle domande del questionario e gli argomenti delle lezioni del corso.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 30 punti per il questionario;
- fino ad un massimo di 30 punti per il colloquio orale (tre domande).

L'abilitazione alla qualifica di Motostaffetta verrà conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in sessantesimi (minimo richiesto: 36/60).

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi, in accordo con il Settore Studi Regionale organizzatore del corso, in una sessione di esame successiva, anche in un'altra Regione, entro e non oltre 12 mesi dal termine del corso.

La commissione, nominata dal Settore Studi regionale in accordo con la C.R.D.C.S e con la C.N.D.C.S. è formata dal Responsabile della C.R.D.C.S. o suo delegato, da almeno un docente del corso e da un rappresentante del Settore Studi Regionale, o un suo delegato.

Ratifica del corso

L'elenco degli abilitati sarà reso noto a mezzo di un comunicato sull'Organo Ufficiale della F.C.I. e trasmesso alla C.N.D.C.S. a cura della C.R.D.C.S. competente.

Aggiornamento (deliberato dal C.F. del 19-06-2012)

Le Motostaffette abilitate devono frequentare, ogni biennio, un aggiornamento di 3 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. I corsi dovranno svolgersi preferibilmente entro il mese di gennaio. L'organizzazione di tali corsi è affidata ai Comitati Regionali per il tramite del Settore Studi regionale in collaborazione con la C.R.D.C.S. che impiegheranno docenti istruttori (iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Settore Studi) o esperti della Scuola dello Sport Regionale e sulla base delle norme emanate dal Settore Studi Nazionale.

La quota di iscrizione al corso è fissata dal Comitato Regionale organizzatore.

Le modalità di pagamento saranno comunicate dai Comitati Regionali tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato, non permette il tesseramento presso le società sportive affiliate e deve essere comunque recuperato, sommando le ore perse (3 o più) a quelle della stagione corrente anche presso altri Comitati Regionali.

Coloro i quali abbiano conseguito la qualifica, dopo il 28/01/2010, e che non effettuano aggiornamenti da più di 10 anni mantengono la qualifica, ma perdono la possibilità di tesserarsi presso società sportive affiliate fino al totale recupero, in accordo con il Settore Studi, delle ore di aggiornamento mancanti.

La quota prevista aumenterà di conseguenza.

L'abilitazione decade nel caso in cui il soggetto interessato ha subito la revoca o il non rinnovo della patente di guida.

PROGRAMMA DIDATTICO CORSO DI FORMAZIONE 4 ORE + 2 ore + esame**MODULO "A"**

Argomento	Durata	Intervento
Il Codice della Strada e le gare ciclistiche su strada: (art. 9 CdS - autorizzazioni e ordinanze, ruolo, compiti e operatività della motostaffetta – responsabilità civile e penale).	30 Minuti	Direttore di Corsa/Giudice di Gara Funzionario di Polizia Stradale/Locale
Le "Scorte Tecniche" alle gare ciclistiche su strada: compiti, poteri e responsabilità – veicoli, strutture e modalità di utilizzo – disciplina del traffico – il rapporto con l'organizzatore	30 Minuti	Direttore di Corsa/Giudice di Gara Funzionario di Polizia Stradale/Locale
Il seguito della corsa: (disciplina dei veicoli al seguito. Ruoli e compiti delle persone al seguito	30 Minuti	Direttore di Corsa/Giudice di Gara
La sicurezza in corsa: controllo del traffico, tecniche di protezione della corsa, individuazione e segnalazione dei pericoli	1 ora	Direttore di Corsa
Le moto addette ai servizi: compiti, operatività e disciplina delle moto - giuria, fotografi, televisioni, radio-informazione, servizio "lavagna"	1 ora	Direttore di Corsa
La gara vista con gli occhi del corridore; Il ruolo del Direttore Sportivo in gara	30 Minuti	Direttore di Corsa - Settore Studi
Regolamento tecnico: norme di sicurezza, elementi di controllo e direzione corsa	1.30 ora	Direttore di Corsa
La federazione, Struttura della FCI.	30 Minuti	Docente Settore Studi

Roma, 08 Novembre 2017